

P.G. 2020 / 44693

COMUNE DI REGGIO EMILIA
24 FEB. 2020
PROTOCOLLO GENERALE

class. 04.09

Nome e cognome del donatore Neri Paola

Nato/a Reggio Emilia

Residente a: _____

Cod. Fisc: NREPLA62A71H223H

Reggio Emilia, 14.02.2020

Al

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Alla c.a. Arch. Giordano Gasparini

Direttore Biblioteca Panizzi

Via Farini, 3

42121 Reggio Emilia

Egregio Arch. Giordano Gasparini,

come erede testamentaria di Enrichetta Testa, vedova del Prof. Macchioni Jodi Rodolfo, già legittima proprietaria dei documenti in elenco, desidero donare alla Biblioteca Panizzi ulteriore documentazione relativa a Silvio D'Arzo e Rodolfo Macchioni Jodi che integra ed arricchisce il Fondo "D'Arzo – Macchioni Jodi" attualmente conservato nella sede della medesima Biblioteca e già in precedenza donato nel 2016.

La nuova donazione è duplice e, per un verso, raccoglie un gran numero di documenti variamente attinenti alle opere ed alla vicenda Darziana, così come elencati e descritti nell'Elenco di consistenza n. 1 che si allega alla presente, denominato: "1. Materiale Darziano rinvenuto fra le carte Macchioni Jodi. Ricognizione sommaria".

In secondo luogo, ha ad oggetto della corrispondenza intrattenuta dal Prof. Macchioni Jodi fra i decenni 1950-1980 con diversi personaggi del mondo letterario, così come sinteticamente descritta nell' Elenco di consistenza n.2 allegato alla presente, denominato: "2 Carte private di Rodolfo Macchioni Jodi"..

Consegnerò tutta codesta documentazione alla Biblioteca Panizzi, in caso di accettazione della donazione.

In tal modo il fondo verrà interamente custodito presso la Biblioteca Panizzi per essere conservato e messo a disposizione degli studiosi con gli stessi rigorosi criteri di conservazione e fruibilità adottati per gli altri materiali darziani che già fanno parte del patrimonio della Biblioteca stessa, nel rispetto delle vigenti disposizioni volte a garantire il corretto trattamento dei dati personali. Naturalmente ogni onere derivante dal trasporto, dalla catalogazione, dalla conservazione e valorizzazione della raccolta stessa dovrà essere a carico della biblioteca stessa.

MI parrebbe, infine, corretto che tale fondo sia mantenuto nella sua integrità sotto la dizione "Fondo D'Arzo – Macchioni Jodi".

Restando in attesa di un suo cortese riscontro, la saluto cordialmente.

Paola Neri



1. Materiale darziano rinvenuto fra le carte Macchioni Iodi. Ricognizione sommaria

In una **busta arancione** intestata Municipio di Reggio Emilia (titolo a matita: *D'Arzo*):

1. Materiale pubblicitario a stampa di Vallecchi per l'uscita de *Il buon corsiero* nel 1943 ;
2. ritagli a stampa di varie recensioni;
3. opuscolo *Primato della cultura italiana*, Vallecchi, 1943, che cita D'Arzo;
4. tre foto di esterni della casa di via Aschieri, due ingrandimenti e la foto di D'Arzo a 24 anni;
5. sei cartoline autografe di Emilio Cecchi a D'Arzo e una a sua madre, 1947 – 1953

In una **busta di plastica trasparente** da contenitore ad anelli:

1. una grande busta vuota intestata Einaudi e indirizzata a Macchioni, scritta a mano: *arrivato durante la degenza x essere pubblicato, ma è stato rimandato a Rodolfo*;
2. fotocopie di poesie stampate e di pagina dattiloscritta, *Preghiera come un'altra* e *Gli eruditi* di W.B. Yeats;
3. pagine dattiloscritte di *Magia di uno scrittore*, di Macchioni, parti di suo saggio a stampa e lettera di rifiuto di Einaudi, maggio '92

In un **grande raccoglitore da carta da lettere Lino San Marco**, scritta a mano sul frontespizio: *corrispondenza editoriale e universitaria – ultime volontà di Linda Comparoni*:

1. certificazioni relative al pagamento di diritti d'autore per opere varie, contratti editoriali ecc.;
2. corrispondenza Macchioni - Einaudi riguardo alla pubblicazione di *Penny Wirton* (1977);
3. controversia con Garzanti in merito ai diritti di proprietà sulle opere darziane (1977);
4. corrispondenza con Vallecchi riguardo a opere darziane pubblicate e non (1959, 1960, 1968, 1977)
5. elenco delle lettere di D'Arzo a Vallecchi mandate a Degani l'11 dicembre 1959;
6. corrispondenza varia con critici e colleghi letterati

Fascicolo dattiloscritto rilegato in cartone giallo, Alberto Colli (sotto, d'altra mano, Silvio D'Arzo), Il pinguino senza frac

87 pagine dattiloscritte, qualche correzione manoscritta (D'Arzo?) e ripetuta a matita da altra mano (Macchioni)

Fascicolo dattiloscritto rilegato in cartone arancio, *Tobby in prigione (a matita, d'altra mano, Silvio D'Arzo)*

127 pagine dattiloscritte, poche correzioni manoscritte come nel precedente

In una **Busta di carta intestata Sansoni** e indirizzata a Macchioni (sul retro, a matita rossa, Macchioni scrive: - *copia di lettera a Orlich – dattiloscr di pp di diario disperato (“Signore ...”) – ms. di poesie e della Prefazione a Nostro Lunedì*):

1. due copie dattiloscritte di una lettera del Natale 1944, *Caro Lando*, firmate *Ezio*, quattro pagine ciascuna, una delle due ha note a matita di Macchioni;
2. due copie dattiloscritte – cinque pagine ciascuna - contenenti brevi note diaristiche, da Sabato 16 (ottobre 1943) a Lunedì 29. Tutte firmate *Ezio* e indirizzate “*Signore*”
3. le due stesse pagine manoscritte autografe a penna e a matita rossa, grafia molto sofferta, con annotazioni successive a matita di Macchioni
4. copia dattiloscritta *Il lamento dell'Anna dei bambini*;
5. pagine manoscritte autografe sciolte, contenenti poesie (*Gli eruditi, Quassù dove l'amaro, O vecchio Barnaba, Quel ragazzo, signore*), disegni, orari scolastici;
6. *Prefazione a Nostro Lunedì*, carte manoscritte autografe sciolte o raccolte in fascicolo protocollo, con note a matita di Macchioni

In una **grande busta di cartone intestata Vallecchi** e indirizzata a Silvio D'Arzo, datata 6 maggio '47, con varie iscrizioni manoscritte (*Ragazzo d'altri tempi e una storia così*), di diverso pugno:

1. foto originale – incollata su cartoncino grigioverde prestampato – della Scuola allievi ufficiali di complemento di fanteria, Avellino, anno 1943;
2. *Le carte parlanti*, 38-39, 1960- '61, recensione di *Nostro lunedì* firmata Macchioni, con foto;
3. bibliografia darziana dattiloscritta e redatta da Macchioni;
4. recensione a stampa de *il Corsiero*, 18 aprile '43;
5. Disegni caricaturali a penna e acquerello (?) su cartoncino

In una **cartella di cartone rosso**:

1. **cartellina ricavata dalla copertina di un quaderno** formato protocollo, marmorizzata, sull'etichetta *Ezio Comparoni* di suo pugno, di mano e colori diversi *Vallecchi 1939 – 1951, 83 lettere 1 fattura*. All'interno della copertina scritte autografe di D'Arzo.

Dentro ci sono gli originali delle lettere di Vallecchi a D'Arzo dal 22 maggio 1939 al 1° ottobre 1951, un fascicolo intestato *Fontelucente* con le lettere originali di Gino Bizzarri dal 16 gennaio '47 al 2 aprile '48 e sette lettere dattiloscritte di

D'Arzo a Vallecchi (con note a matita di Macchioni) dal 10 febbraio '47 al 17 dicembre '49;

2. busta del servizio di endoscopia dell'ospedale di Reggio Emilia, indirizzata a Enrichetta Testa:

blocco a spirale del quale restano pochi fogli a quadretti, sulla copertina, a matita, *Ragazzo d'altri tempi, 4bis*.

Sembra la minuta autografa dei primi cinque paragrafi e l'abbozzo del quinto; altre carte autografe sparse contenenti minute relative allo stesso lavoro, con varianti del titolo

3. busta bianca indirizzata a Macchioni, titolata a mano in stampatello *Un ragazzo d'altri tempi*:

manoscritto in bella copia su fogli protocollo sciolti e numerati a matita (da Macchioni?) 1-96. *Riassunto dell'intero racconto "Un ragazzo d'altri tempi"*. A pag.13 sembra cominciare la parte seconda. Rari interventi manoscritti di Macchioni;

altre pagine sparse di minute manoscritte, in parte numerate da Macchioni

4. busta bianca intestata Municipio di Reggio Emilia, indirizzata a Macchioni.

Sul retro, a mano *Una storia così. I° parte. Dattiloscritto*:

bella copia della prima parte, dattiloscritto di 46 fogli, poche note autografe di D'Arzo.

Contratti editoriali con Marzorati e Einaudi per pubblicazione di opere darziane

In una **cartellina di cartone grigia**, titolata a mano da Macchioni *Corrispondenza Gec*:

1. cartellina *Bertolucci*: otto lettere e cartoline autografe di Attilio Bertolucci a Comparoni, dal 20 dicembre '49 al 21 dicembre '51;

2. busta arancione (vuota) intitolata a mano da Macchioni *Giornali e riviste (Richieste di o collaborazione) (per i racconti brevi) A. Bertolucci – A. Benedetti – L. Gigli*

3. altra busta arancio chiaro, intitolata a mano *Varie (prima collaborazione al "Meridiano di Roma" e altri periodici o quotidiani corrispondenze del maggio 1939) Falqui Zavattini Visconti Sereni*: contiene le lettere originali inviate da responsabili di riviste italiane e straniere ai molti pseudonimi di Comparoni e indirizzate sia a Reggio che a Bologna, tutte relative a pubblicazioni – per lo più mancate – di suoi lavori. Tra queste, una di Giorgio Pini, redattore de *Il popolo d'Italia*, del 10 maggio '39 e una di Telesio Interlandi (direttore de *Il Tevere*) del 15 ottobre '39.

4. grande busta arancione titolata a mano *Navarra*: contiene le lettere originali di Louis Navarra, agente letterario statunitense, a Colli-Comparoni dal '49 al '51. E il fascicoletto titolato *Estero*, con le lettere a Colli – Comparoni di editori stranieri, 1946 – '49.

5. piccola busta bianca delle Edizioni Paoline indirizzata a Macchioni, che scrive sul retro: *lettere di Visconti Zavattini Pannunzio A. Benedetti Bompiani Garzanti*

Einaudi Mondadori Sansoni: sono tutte relative a richieste di pubblicazioni, inviate a D'Arzo e pseudonimi, 1946 - '51; due minute manoscritte firmate Andrea Colli a editori stranieri.

6. busta Diplomatica, titolata a mano *Lettere*, cancellato, e *Vallardi*: carteggio originale Vallardi a Andrea Colli riguardo a *Penny e Toby*, 1949 - '50

7. altra busta Diplomatica, titolata a mano *Paravia*: lettere originali a Andrea Colli relative a *Tobby*, 1949 - '50

8. cartellina marrone, titolata a mano *Guanda*: fotocopia del carteggio D'Arzo - Ugo Guanda, 1946 - '48; originali delle lettere di Guanda, 1939 - '50, con note a matita e sottolineature di Macchioni

9. contenitore di plastica azzurra rotto, di cui resta solo la copertina: dattiloscritto di bella copia suddiviso in otto fascicoletti separati, 84 pagine, titolo aggiunto a matita *Gec*.

Fra le pagine del fascicolo ***Silvio D'Arzo rassegna stampa redazione provvisoria***, si trovano come carte sciolte:

1. tre foto originali della consegna a Linda Comparoni del premio della Provincia nel 1960;

2. dattiloscritti di *Conrad, Maupassant, Fra cronaca e Arcadia, Robinson 1948, L'aria della sera* a firma Sandro Nedi, con correzioni autografe di D'Arzo e note a matita di Macchioni;

3. ritagli di giornale con la pubblicazione di alcuni dei saggi sopradetti;

4. fotocopia di quattro pagine autografe di *Penny W.*;

5. molti appunti manoscritti di Macchioni, in preparazione della sua pubblicazione di opere darziane, annotati spesso su carte di recupero (fra cui il retro di una lettera autografa di Anna Banti del '59)

6. ritagli e fotocopie di giornali che scrivono di D'Arzo

7. due dattiloscritti di Macchioni relativi a D'Arzo

Tutto il materiale è contenuto **in una grossa busta da negozio di carta blu.**

a cura di Laura Artioli
gennaio 2020

2. Carte private di Rodolfo Macchioni Iodi

Il fondo - che non presenta alcun ordine ed è custodito dentro **nove buste di carta da negozio, di dimensioni differenti** - documenta l'impegno intellettuale di Rodolfo Macchioni Iodi come critico letterario e la sua attività di docente presso l'università di Perugia.

Coprendo un arco di tempo fra i decenni 1950 - 1980, le carte consistono nella corrispondenza con colleghi letterati - fra i quali Ezio Raimondi, Antonio Rinaldi, Pierpaolo Pasolini, Pietro Pancrazi, Roberto Roversi, Pietro Bonfiglioli, Edoardo Sanguineti, Michele Saponario, Gianni Scalia, Luciano Serra, Leonardo Sciascia, Alfredo Schiaffini, Cesare Segre, Emilio Sereni, Ferruccio Ulivi e molti altri -, in numerosi appunti di studio, in materiale destinato alle dispense universitarie, in giornali e riviste contenenti sue pubblicazioni e in molte note di lettura.

A cura di Laura Artioli
Gennaio 2020